

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 551 DEL
10 SET. 2021

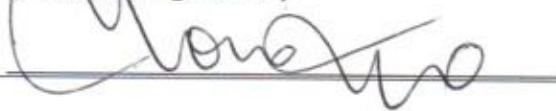
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PANDEMICO TERRITORIALE

Il Commissario Straordinario, dott. Domenico Sperli, nominato con DCA n. 06 del 18 01 2021, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto assistito dal Direttore del Dipartimento Area Servizi tecnico-Amministrativi

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.S.D. GOVERNO CLINICO E RISK MANAGEMENT

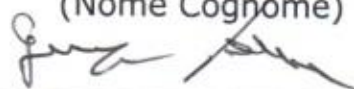
Il Responsabile del GOVERNO CLINICO E RISK MANAGEMENT propone al Commissario Straordinario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
(Nome Cognome)



Visto del Direttore Sanitario Aziendale

Il Direttore Sanitario
(Nome Cognome)



PREMESSO

VISTI:

- la Delibera del Consiglio Dei Ministri del 7/10/2020 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.
- L'Ordinanza del Ministero della salute del 07 10 2020 relativa a "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria"
- Circolare Ministero della Salute DGPRE 3787 del 31.01.2021 relativa a "aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-COV2, valutazione del rischio e misure di controllo";
- Circolare Ministero della Salute 22746 del 21.05.2021 relativa a "aggiornamento sulla definizione di caso Covid sospetto per variante Voc202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-COV2";
- Circolare Ministero della Salute DGPRE 28537 del 25.06.2021 relativa a "aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-COV2, loro diffusione in Italia e tracciamento";
- Decreto Legge 23 luglio 2021, n.105 relativa alla proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- Circolare Ministero della Salute DGPRE 3624 del 11.08.2021 relativa a "aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-COV2";
- I vari DDPPCCMM;

ESAMINATE le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità in materia;

ATTESO

- l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 relativo alla attività di Igiene e Sanità Pubblica;

PRESA VISIONE

Della normativa regionale in merito, e nello specifico:

- Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 4 del 10 Marzo 2020 relativa alle "Disposizioni operative inerenti misure di prevenzione e gestione dell'emergenze epidemiologiche del Covid-2019;
- DCA n. 103 del 22 luglio 2020 avente ad oggetto "Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazione, dalla legge 17 luglio 2020 n.77, art. 1 – Piano di Potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale;
- DCA n. 08 del 11 gennaio 2021 avente ad oggetto "approvazione Piano Vaccinale contro SARS-COV2/Covid19;
- DCA n. 32 del 19 febbraio 2021 avente ad oggetto "approvazione aggiornamento del Piano Vaccinale anti SARS-COV2. Procedure operative";
- Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 25 del 19 03 2021 avente ad oggetto "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-2019"
- Circolare n. 170108 del 14 04 2021 relativa a "provvedimenti regionali per aree valutate ad elevata espansione epidemica; aggiornamento indicazioni";

VISTE

Le disposizioni aziendali di riferimento o correlate, e nello specifico:

- Delibera n. 003 del 16 03 2020 relativa alla "Istituzione Unità di Crisi COVID 19";
- Determina n. 17/D.P. del 05 05 2020 relativa alla "Istituzione Gruppo Operativo Investigazioni Sanitarie (G.O.I.S.) quale Task Force Dipartimentale per contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Delibera n. 158 del 30 09 2020 relativa alla "Preso Atto Protocollo di gestione integrata tra l'A.S.P. di Crotone e l'Area medica del Campo

- C.A.R.A. di Isola Capo Rizzuto per la gestione delle quarantene e dei casi di positività conclamata al SARS-COV-2”;
- Delibera n. 329 del 09.12.2020 relativa alla “Procedura di gestione combinata per le emergenze cliniche ed epidemiologiche nelle residenze sanitarie e sociali”;
- Delibera n. 350 del 23.12.2020 relativa al “Regolamento di pronto intervento del G.O.I.S. nelle comunità interessate dal SARS-COV_2. Indicazioni per la gestione della crisi”;
- Delibera n. 256 del 06.05.2021 relativa al “Regolamento ad interim per la assistenza sanitaria dei pazienti covid positivi isolati a domicilio. Procedura interdisciplinare e attività delle U.S.C.A.”;
- Delibera n. 442 del 23 07 2021 relativa al conferimento incarico di Direttore del Distretto Unico Aziendale al dott. Pietro Brisinda;
- Delibera n. 468 del 10 08 2021 relativa al conferimento incarico di Direttore, ex art. 22, dell’U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica alla dott.ssa Rosa Bilotta;

RICHIAMATA

- La Delibera n. 102 del 22 02 2013 relativa alla “Organizzazione e gestione delle procedure cliniche e delle direttive sanitarie”

TENUTO CONTO CHE

- Nel corso dell’audit organizzativo del 18 08 2021 tra la Direzione Strategica, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, il Direttore del Distretto Unico Aziendale ed il Direttore dell’U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, ex art. 22, è stato definito il piano allegato, integrato dopo l’audit del 30 08 2021;

PROPONE

1. di approvare il “PIANO PANDEMICO TERRITORIALE” descritto nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale;
2. di Istituire un Punto Unico Informativo nel Dipartimento di Prevenzione in

- modo da fornire risposte esaurienti e rapide sulle tematiche pandemiche alla cittadinanza; il Direttore del Dipartimento deve provvedere con separato atto ad organizzare il servizio;
3. di stabilire che ogni UU.OO. coinvolta nel Piano Pandemico Territoriale provveda alla organizzazione interna delle relative attività con atti consequenziali e di pertinenza. I piani organizzativi dovranno essere inoltrati alla Direzione Strategica per il tramite del Dipartimento di Prevenzione e del Distretto Unico Aziendale; le procedure operative dovranno essere inoltrate periodicamente al Rischio Clinico;
 4. nel periodo di transizione il personale assegnato alla sorveglianza sanitaria non può essere impiegato in altre UU.OO./Servizi se non per finalità igienico-sanitarie e di sanità pubblica; il Direttore del Dipartimento di Prevenzione deve massimizzare le risorse disponibili effettuando un piano dei fabbisogni razionale;
 5. di incaricare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione a vigilare sull'attuazione del Piano Pandemico Territoriale trasmettendo periodicamente un rapporto sull'andamento gestionale e sulla programmazione operativa.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore.

Ritenuto di dividerne il contenuto.

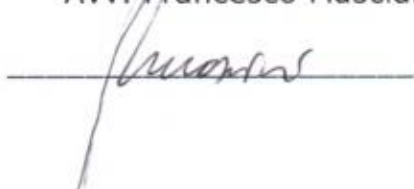
DELIBERA

6. di approvare il "PIANO PANDEMICO TERRITORIALE" descritto nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale;
7. di Istituire un Punto Unico Informativo nel Dipartimento di Prevenzione in modo da fornire risposte esaurienti e rapide sulle tematiche pandemiche

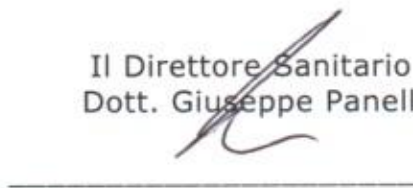
alla cittadinanza; il Direttore del Dipartimento deve provvedere con separato atto ad organizzare il servizio;

8. di stabilire che ogni UU.OO. coinvolta nel Piano Pandemico Territoriale provveda alla organizzazione interna delle relative attività con atti consequenziali e di pertinenza. I piani organizzativi dovranno essere inoltrati alla Direzione Strategica per il tramite del Dipartimento di Prevenzione e del Distretto Unico Aziendale; le procedure operative dovranno essere inoltrate periodicamente al Rischio Clinico;
9. nel periodo di transizione il personale assegnato alla sorveglianza sanitaria non può essere impiegato in altre UU.OO./Servizi se non per finalità igienico-sanitarie e di sanità pubblica; il Direttore del Dipartimento di Prevenzione deve massimizzare le risorse disponibili effettuando un piano dei fabbisogni razionale;
10. di incaricare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione a vigilare sull'attuazione del Piano Pandemico Territoriale trasmettendo periodicamente un rapporto sull'andamento gestionale e sulla programmazione operativa;
11. di trasmettere copia del presente atto al Dipartimento di Prevenzione, alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero, al Distretto Unico Aziendale, all'U.O.C. di Igiene e Sanità Pubblica e alla U.O.C. di Epidemiologia;
12. di trasmettere copia del presente atto al Soggetto Attuatore per l'emergenza Covid-19 e al Dipartimento della Salute e delle Politiche Sanitarie della Regione Calabria.

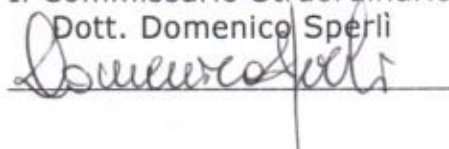
Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Panella



Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Sperli



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

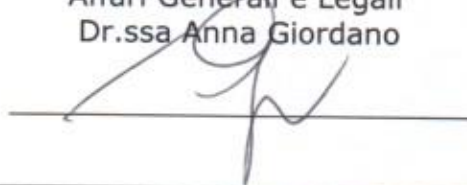
Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
pretorio dell'Azienda in data 10 SET. 2021 con protocollo n.

120

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano



PIANO PANDEMICO TERRITORIALE

Premesse metodologiche

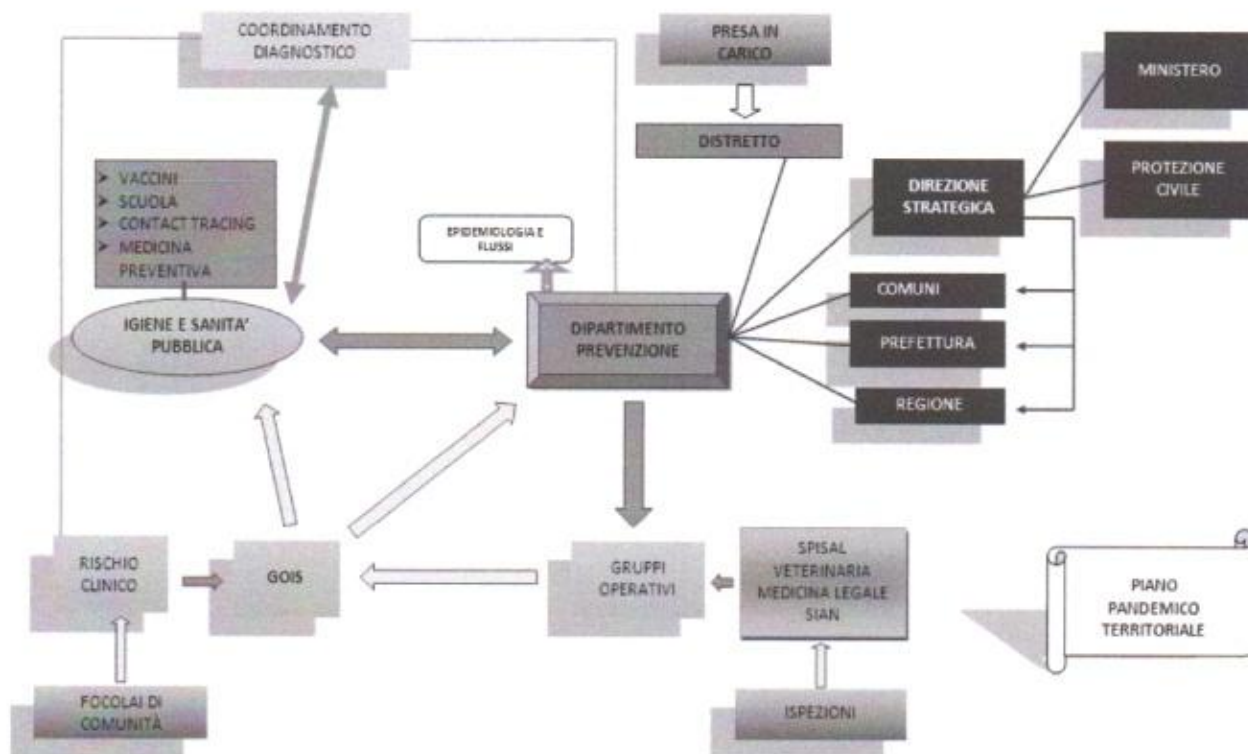
Le attività di controllo e contenimento della pandemia da Sars-Cov-2 sul territorio sono svolte dal Dipartimento di Prevenzione, per gli aspetti epidemiologici e di sanità pubblica, e dal Distretto Unico Aziendale, per la presa in carico e l'assistenza dei pazienti covid gestibili a domicilio o, se possibile, nelle strutture intermedie.

Questo Piano integra ed in parte sostituisce i due precedenti modelli operativi impiegati nella gestione delle precedenti fasi pandemiche.

Nella prima fase della pandemia di Sars-Cov-2 la capacità di risposta del Dipartimento di Prevenzione è stata determinante sia nel coordinare le varie attività che nell'implementare l'UO di Igiene e Sanità Pubblica rafforzata grazie al contributo di professionisti provenienti dai diversi Servizi del Dipartimento che hanno reso possibile le funzioni di gestione e controllo. In tal modo, i servizi territoriali hanno potuto garantire le attività necessarie come: il contact tracing, le indagini epidemiologiche, la sorveglianza sanitaria per i casi positivi e per i loro contatti, la gestione delle segnalazioni, l'informazione costante ai cittadini attraverso un servizio telefonico dedicato, la richiesta e l'effettuazione dei tamponi a domicilio, la gestione della piattaforma informatica per la raccolta dei dati, l'interazione con l'USCA, la comunicazione con i medici di medicina generale (MMG) e con le amministrazioni locali.

Nella fase successiva hanno collaborato anche operatori provenienti da Servizi esterni al Dipartimento di Prevenzione, con professionalità e competenze diverse reclutati *ad hoc* o fornite dal DUA. Con la dotazione di personale aggiuntivo, di un software specifico e di protocolli operativi, la gestione dell'emergenza è cambiata anche se i setting di intervento sono diventati più impegnativi (scuola, rsa, etc.).

Allo stato attuale, anche in considerazione di nuovi assetti dirigenziali e di diversificate esigenze sanitarie ed epidemiologiche, si rende necessario semplificare i processi di gestione e coordinamento uniformando azioni e condotte degli operatori coinvolti in modo tale che il Dipartimento di Prevenzione svolga al meglio le attività di coordinamento e di collegamento istituzionale e l'UO di Igiene e Sanità Pubblica attui tutte le procedure operative.



STRATEGIE DI COMANDO E DI INTERVENTO

Nella gestione della pandemia occorre semplificare al massimo la catena di comando per evitare promiscuità o ritardi.

In casi di emergenza o di rapida diffusione del virus il Commissario Straordinario istituisce la Unità di Crisi costituita dalla Direzione Strategica, dal Direttore Medico di PO, dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dal Direttore del DEUA, dal Direttore del DUA; possono essere convocati altri dirigenti di aree interessate nei processi di gestione.

Relativamente all'emergenza territoriale, il Direttore Sanitario Aziendale costituisce il riferimento degli aspetti sanitari del COVID interagendo direttamente con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, con il Direttore del DEUA e con il Direttore del Distretto Unico Aziendale. A loro volta, in base agli scenari e ai contesti operativi, i Direttori si rapportano con le UUOO o i Servizi direttamente coinvolti sul territorio.

Le strategie di comando ed intervento devono essere chiare, perentorie, ed immediatamente eseguibili attraverso procedure già codificate. È raccomandato un approccio diretto senza la costituzione di gruppi intermedi se non nelle attività operative con relativo carico di responsabilità.

Non sono ammesse iniziative non concordate, personalismi o improvvisazioni ma stimolato il lavoro di equipe. Nella catena di comando e di gestione ci si deve attenere scrupolosamente ai compiti assegnati.

I Direttori interessati ai processi di gestione provvederanno a impartire direttive al personale afferente e sorvegliare che non vi sia diffusione dei dati in tal caso coinvolgeranno gli organi competenti.

L'elaborazione e/o revisione delle procedure operative o di altre direttive sanitarie deve fare riferimento alle indicazioni previste nella delibera n. 102 del 22 02 2013

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DDP)

Direttore: dott. Domenico Tedesco
Mail: dipartimentoprevenzione@asp.crotone.it
Pec: dipartimentoprevenzione@pec.asp.crotone.it

Il DDP svolge tutte le attività di coordinamento delle UUOO e servizi ad esso afferenti. Si rapporta con la Direzione Strategica. Interagisce con Distretto, Direzione Medica di Presidio e DEUA.

Svolge funzioni istituzionali in ambiti stabiliti con i Comuni, la Prefettura, Protezione Civile, Regione e Ministero della Salute.

All'interno del Dipartimento è presente un Coordinamento Amministrativo deputato all'aggiornamento legislativo, al rinnovo della modulistica e alla predisposizione di piani amministrativi da condividere con le UUOO interessate. All'interno del Coordinamento Amministrativo è presente una Funzione che provvede alla raccolta dei dati, alla loro trasmissione e conservazione. Su richiesta, può elaborare ed analizzare dati per settore, setting o aree di interesse. Il Coordinamento Amministrativo provvede a trasmettere giornalmente i dati all'UOC di Epidemiologia Aziendale e a tutte Istituzioni o Enti aventi diritto. Trasmette flussi giornalieri, settimanali e mensili agli aventi diritto.

Interagisce in modo continuo con l'UO di Igiene e Sanità Pubblica per le varie necessità e per le direttive concordate. In particolare assume dati dal "coordinamento diagnostico" per le determinazioni istituzionali o emergenziali.

Provvede direttamente alle seguenti attività covid-relate:

- adempimenti quarantene amministrative;
- istituzione Gruppi Operativi;
- Interazione e direttive al GOIS;
- censimento fabbisogni e approvvigionamento risorse, strutture e personale: Arruolamento di Medici, Tecnici della Prevenzione, Assistenti Sanitari, infermieri;
- Formazione e aggiornamento del personale (diretta e on-line);
- Protocolli congiunti con il DUA di istruzioni operative per i MMG/PLS;
- Attivazione di processi di sicurezza informatica;
- Istruttoria e relazione sulle aree valutate ad elevata espansione epidemica ("zone rosse")
- Attuazione di piattaforma unica;
- attivazione sistemi di allerta epidemiologica;
- coordinamento Punto Unico Informativo;
- rivisitazione delle procedure operative nelle diverse situazioni.

Direttore: dott.ssa Rosa Bilotta, ex art. 22

Mail: ispcovid@asp.crotone.it

Pec: ispcovid@pec.asp.crotone.it

L'ISP svolge tutte le attività operative nella gestione epidemiologica della pandemia e coordina i Servizi e le Funzioni ad essa afferenti. Utilizza il personale medico, sanitario ed amministrativo dell'UO ed eventualmente altro assegnato temporaneamente.

Si rapporta con il Dipartimento di Prevenzione.

Svolge funzioni operative nei setting ed aree di interesse.

Trasmette flussi giornalieri, settimanali e mensili al DDP ed in particolare Report di casi positivi, numero di quarantene, numero di casi diventati positivi, numero di casi guariti, numero dei sorvegliati giornalieri, ricoveri ordinari, ricoveri in TI, decessi. Provvede inoltre al Controllo delle schede per la Notifica obbligatoria e delle schede di morte. Trasmette altresì i dati richiesti all'Arpacal Rifiuti e ai MMG/PLS secondo le modalità già attive.

Interagisce in modo continuo con la subarticolazione funzionale "coordinamento diagnostico" dal quale riceve giornalmente i dati dei tamponi.

Provvede prioritariamente alle seguenti attività covid-relate:

1. GESTIONE DEI CONTATTI

1.2. TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

Il *contact tracing* permette di individuare e isolare rapidamente gli eventuali casi secondari e interrompere così la catena di trasmissione.

Comporta:

- ricerca e gestione dei contatti di un caso confermato COVID-19
- individuazione di esposizione ad alto rischio
- identificazione viaggiatori
- segnalazione dei contatti sanitari
- assistenza sulla App "Immuni"

1.3. SORVEGLIANZA ATTIVA

L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in isolamento

1.4. MEDICINA PREVENTIVA ED INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE

1.5. FLUSSO DI SEGNALAZIONE DEI CASI

I casi devono essere segnalati inviando la Scheda per la Notifica di casi da Virus Respiratori secondo i seguenti flussi:

- se caso rilevato dal Presidio Ospedaliero: invio alla Direzione Medica ospedaliera la quale a sua volta invierà la scheda all'UO di Igiene e Sanità Pubblica.
- se caso rilevato a livello territoriale (es. MMG, PLS, medico di continuità assistenziale, case di cura, rsa): invio all'UO Igiene e Sanità Pubblica.

L'UO Igiene e Sanità Pubblica trasmetterà le notifiche alle ASP di riferimento ovvero al Dipartimento di Prevenzione all'indirizzo: dipartimentoprevenzione@asp.crotone.it.

Sarà cura del Dipartimento di Prevenzione trasmettere la notifica all'UOC di Epidemiologia Aziendale che a sua volta trasmetterà al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità e procedere alla sua registrazione sul sito web.

2. INDICAZIONI PER LA GESTIONE NEL SETTORE SCOLASTICO

3. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

4. PROCEDURE DI IGIENE E SANIFICAZIONE

COORDINAMENTO DIAGNOSTICO COVID (CDC)

Referente: dott. Giancarmine La Greca
Mail: tamponicovid19@asp.crotone.it

È una subarticolazione funzionale dell'ISP con processi decisionali autonomi e direttive concordate con DDP e ISP.

È costituito da un Referente medico, un medico, un assistente sanitario e varie squadre di personale infermieristico per l'effettuazione dei tamponi molecolari.

Si rapporta con il DP e l'ISP. Inoltre senza ritardo provvede a segnalare le allerta al Dipartimento di Prevenzione. Inoltre all'ISP giornalmente i tamponi positivi. Comunica sospetti cluster/focolai di comunità al Rischio Clinico. Interagisce con "sorveglianza e analisi dati", Distretto, PO, GOIS, MMG/PLS e altri Enti che hanno interesse sanitario.

Trasmette flussi giornalieri, settimanali e mensili al DDP ed in particolare: esito e numero dei tamponi giornaliero, n° tamponi molecolari e tamponi antigenici su 1.000 abitanti

Provvede direttamente alle seguenti attività covid-relate:

- Indicazioni ed esecutività tampone per SARS-CoV-2 secondo link epidemiologico e non altra causa nota
- Suggerimenti operativi ai MMG/PLS.

- Inserimento delle richieste dei tamponi
- Ricezione dei test antigenici dai laboratori autorizzati
- Ricezione dei test molecolari dai laboratori autorizzati
- Ricezione dei test molecolari dal Laboratorio Aziendale
- Registrazione dei referti
- Trasmissione dei risultati positivi alla sorveglianza attiva
- Comunicazione dei negativi direttamente al paziente/esaminando
- Validazione degli elenchi e verifica dei dati inseriti in database

DISTRETTO UNICO AZIENDALE (DUA)

Direttore: dott. Pietro Brisinda
 Mail: duacovid@asp.crotone.it
 Pec: duacovid@pec.asp.crotone.it

Il Distretto Unico svolge tutte le attività operative ed organizzative nella gestione clinico-assistenziale dei contatti e dei pazienti presenti sul territorio coordinando i Servizi e le Funzioni ad esso afferenti. Utilizza il personale medico, sanitario ed amministrativo in dotazione ed eventualmente altro assegnato temporaneamente.

Si rapporta con la Direzione Sanitaria Aziendale, il Dipartimento di Prevenzione, la Direzione Medica di Presidio, il DEUA e altri Enti o stakeholders aventi titolo ed interesse. Svolge funzioni operative nei setting ed aree di interesse.

Trasmette flussi giornalieri, settimanali e mensili al DDP ed in particolare Report di segnalazioni di casi positivi, di casi guariti, di interventi USCA e di interventi distrettuali a favore dei contatti/pazienti Covid presenti sul territorio.

Le attività del DUA sono previste ed attuate a partire dall'ordinanza n. 4 del 10 marzo 2020 e meglio definite nel DCA n. 103 del 22 luglio 2020.

In particolare le attività e le funzioni aggiornate dell'USCA sono previste nella delibera n. 256 del 06/05/2021.

Il DUA coordina, attiva e promuove prioritariamente le seguenti attività covid-relate:

- Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)
- Struttura turistico-ricettiva sanitaria
- Interventi di implementazione dell'attività territoriale
- Gestione dei casi COVID positivi — la rete territoriale di assistenza COVID
- Percorso COVID-19 Low care-cure intermedie
- paziente COVID in RSA
- Cure palliative
- Attività dei medici di Assistenza Primaria

- Attività della Continuità Assistenziale
- Percorso per i pazienti non COVID ultra 75 o cronici o dimessi dall'ospedale che necessitano di
- continuità assistenziale sul territorio
- Telemedicina COVID
- Il percorso assistenziale ADI COVID
- Protocollo di intervento congiunto DUA-DEUA

GRUPPO OPERATIVO INVESTIGAZIONI SANITARIE (GOIS)

gois_istettivo@asp.crotone.it
gois_supporto@asp.crotone.it
gois@pec.asp.crotone.it

È un servizio aziendale all'interno del Dipartimento di Prevenzione deputato ad istruire condizioni emergenziali che necessitano di verifiche sia in ordine ai requisiti strutturali e funzionali sia sulla appropriatezza e qualità delle prestazioni.

Nelle Comunità, il GOIS è attivato dal Rischio Clinico nei casi di iniziale cluster/focolaio in modo da impedire il diffondersi del contagio e provvedere alla rapida sterilizzazione. Il team svolge autonomamente indagine epidemiologica al fine di identificare la possibile fonte di infezione, la presenza di altri casi correlati alla stessa fonte di infezione e la presenza di altri soggetti esposti allo stesso rischio in modo da attuare ogni utile misura di controllo del rischio. Trattandosi di possibili criticità di sistema che determinano ICA (infezioni correlate all'assistenza), le procedure di intervento sono immediate e con processi decisionali autonomi nel rispetto delle norme vigenti o delle procedure codificate. Viene svolta anche sorveglianza attiva fino alla completa sterilizzazione del cluster/focolaio. Nei casi di focolai di Comunità esistono due gruppi: uno ispettivo e l'altro di supporto come previsto da specifiche delibere aziendali.

La nomina dei componenti spetta al Direttore del DDP.

PUNTO UNICO INFORMATIVO (PUI)

Mail: pulcovid@asp.crotone.it

È un servizio aziendale gestito dal DDP deputato a dare informazioni e risposte all'utenza su tutte le tematiche COVID raccogliendo criticità e disservizi in modo da attuare correttivi e fornire un feedback rapido.

Lo sportello è sia diretto, telematico e telefonico, attivo da lunedì a sabato dalle 10:00 alle

13:00. Per il PUI è previsto uno spazio sulla homepage aziendale dove sono inseriti contatti ed informazioni di servizio.

Il Direttore del DDP designa personale competente delle professioni sanitarie e/o amministrativo.

I reclami devono essere inoltrati all'URP, le criticità al Rischio Clinico.

ATTIVITÀ ISPETTIVE

In base al contesto operativo e ai vari setting d'intervento il Direttore del DDP può attivare altri Gruppi Operativi già definiti o disporre attività ispettive multidisciplinari a seconda delle esigenze.

FLUSSO DI MIGRANTI

In considerazione del significativo transito di migranti nella Provincia di Crotone sono state elaborate specifiche "Linee di indirizzo interistituzionale per la gestione dei flussi di migranti nel periodo pandemico".

UO SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL)

Direttore: dott. Michele Rajani, ex art.22
Mail: spisal@asp.crotone.it
Pec: spisal@pec.asp.crotone.it

Lo SPISAL ha un ruolo fondamentale nel controllo e nelle ispezioni negli ambienti di lavoro per la sicurezza dei dipendenti fornendo indicazioni per la corretta gestione. Elabora e aggiorna un "Piano degli interventi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro"

UO DI MEDICINA LEGALE

Direttore: dott. Domenico Tedesco
Mail: medicinalegalekr@asp.crotone.it
Pec: medicinalegalekr@pec.asp.crotone.it

La Medicina Legale svolge tutti gli accertamenti di idoneità che possono essere utili nei processi di gestione pandemica. In particolare accertamenti relativi all'art. 3 Regolamento

CIE.

Partecipa ai Gruppi Operativi Dipartimentali in equipe con altre figure professionali su specifica nomina del Direttore del DP

Specificatamente si occupa delle seguenti attività Covid-relate:

- ANALISI ED ACCERTAMENTI DECESSI PAZIENTI POSITIVI COVID-19
- INDICAZIONI PER ATTIVITÀ FUNEBRE
- ATTIVITÀ DI INTERESSE SOCIALE (procedure covid per l'espressione del voto, attività prefettizie e di supporto alle forze dell'ordine)
- TRASMETTE FLUSSI per gli adempimenti giornalieri

GESTIONE E CIRCOLAZIONI DELLE INFORMAZIONI

In corso di pandemia la gestione e la circolazione delle informazioni all'interno della rete istituzionale è essenziale sia ai fini della sanità pubblica che per la sicurezza sociale e sanitaria.

Per questo motivo è importante sia l'aggregazione dei dati che il loro controllo in termini di qualità e congruenza.

Il Dipartimento di Prevenzione, per le finalità indicate precedentemente, è deputato alla raccolta di tutti i dati di interesse e convogliarli alle istituzioni che hanno interesse a gestire ed analizzare i dati (vedasi schema di flusso sottostante). In particolare:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Raccoglie dati dal Presidio Ospedaliero, dal Distretto Unico Aziendale, dall'UOC di Igiene Pubblica e a sua volta li inoltra alla Direzione Strategica, alla Regione, alla Prefettura, alla Protezione Civile, ai Comuni, ai VVGFF, all'UOC di Epidemiologia Aziendale. Alimenta il flusso informativo richiesto dal PUI. Il DDP riceve dati dallo Spisal, dall'UO di Medicina Legale, dal GOIS e dagli altri Gruppi Operativi incaricati.

PRESIDIO OSPEDALIERO

Raccoglie tutti i dati necessari dal DEUA, dal Reparto Covid e dalle UUOO interessate. Il Direttore Medico di Presidio è il solo che può trasmettere i dati all'esterno. In particolare trasmette giornalmente alla Regione il numero dei posti letto della Terapia Intensiva, della Pneumologia, delle Malattie Infettive e della Medicina, sia ordinari che di area Covid. Al Dipartimento di Prevenzione trasmette giornalmente il numero di ricoveri di casi Covid, i

dimessi/guariti, i trasferimenti e i decessi. Al Coordinamento Diagnostico trasmette gli esiti tamponi richiesti e comunica gli altri risultati positivi non di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione. Provvede a rendere immediatamente disponibili le cartelle del Reparto Covid in considerazione della rilevanza di sanità pubblica e sicurezza sanitaria. Copia delle cartelle cliniche è rilasciata al Rischio Clinico su richiesta.

DISTRETTO UNICO AZIENDALE

Trasmette flussi giornalieri, settimanali e mensili al DDP ed in particolare Report di segnalazioni di casi positivi, di casi guariti, di interventi USCA e di interventi distrettuali a favore dei contatti/pazienti Covid presenti sul territorio. Mette a disposizione i dati della piattaforma vaccinale al PUI.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Trasmette flussi giornalieri, settimanali e mensili al DDP ed in particolare Report di casi positivi, numero di quarantene, numero di casi diventati positivi, numero di casi guariti, numero dei sorvegliati giornalieri, ricoveri ordinari, ricoveri in TI, decessi. Trasmette altresì i dati richiesti all'Arpacal Rifiuti, ai MMG/PLS secondo le modalità già attive. Interagisce in modo continuo con le aree funzionali assegnate e con il Coordinamento diagnostico.

UOC EPIDEMIOLOGIA

Riceve dati dal Dipartimento di Prevenzione che trasmette al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità e procede alla registrazione sul sito web. Provvede autonomamente alla elaborazione dei flussi epidemiologici e può richiedere ulteriori dati alle UUOO/Servizi coinvolti nei processi di gestione. Interagisce direttamente con la Direzione Strategica.

